

## 23 Marzo – Giovedì della 4<sup>a</sup> settimana di Quaresima

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai Giudei:

«Se fossi io a testimoniare di me stesso, la mia testimonianza non sarebbe vera. C'è un altro che dà testimonianza di me, e so che la testimonianza che egli dà di me è vera.

Voi avete inviato dei messaggeri a Giovanni ed egli ha dato testimonianza alla verità. Io non ricevo testimonianza da un uomo; ma vi dico queste cose perché siate salvati. Egli era la lampada che arde e risplende, e voi solo per un momento avete voluto rallegrarvi alla sua luce.

Io però ho una testimonianza superiore a quella di Giovanni: le opere che il Padre mi ha dato da compiere, quelle stesse opere che io sto facendo, testimoniano di me che il Padre mi ha mandato.

E anche il Padre, che mi ha mandato, ha dato testimonianza di me. Ma voi non avete mai ascoltato la sua voce né avete mai visto il suo volto, e la sua parola non rimane in voi; infatti non credete a colui che egli ha mandato.

Voi scrutate le Scritture, pensando di avere in esse la vita eterna: sono proprio esse che danno testimonianza di me. Ma voi non volete venire a me per avere vita.

Io non ricevo gloria dagli uomini. Ma vi conosco: non avete in voi l'amore di Dio. Io sono venuto nel nome del Padre mio e voi non mi accogliete; se un altro venisse nel proprio nome, lo accogliereste. E come potete credere, voi che ricevete gloria gli uni dagli altri, e non cercate la gloria che viene dall'unico Dio?

Non crediate che sarò io ad accusarvi davanti al Padre; vi è già chi vi accusa: Mosè, nel quale riponete la vostra speranza. Se infatti credeste a Mosè, credereste anche a me; perché egli ha scritto di me. Ma se non credete ai suoi scritti, come potrete credere alle mie parole?».

Gesù è il testimone del Padre, della Verità, della pace, della fraternità, dell'amore...

bisogna guardare a lui e non a tutti gli altri uomini che ricercano la nostra attenzione allo scopo di sentirsi fare i complimenti per la loro intelligenza, bravura ed anche per il loro impegno.

Gesù è il testimone del Padre e l'esempio da seguire se vogliamo vivere bene in questo mondo, illuminati dal dono della fede. Questi giorni ci aiutino a riscoprire il dono del battesimo che ci apre alla gioia di una vita secondo il vangelo di Gesù. Tante volte andiamo dietro ai personaggi famosi, ci facciamo condizionare dagli influencer e sembra che avere fede significhi solo recitare qualche preghiera per il bene dei nostri cari in difficoltà oppure per i defunti, mentre non ci rendiamo conto

che significa avere una luce sulla nostra vita che ci indica la strada da seguire, un esempio da imitare con tutte le nostre forze.

Il rimprovero del vangelo di oggi è per noi, che ci limitiamo ad una conoscenza teorica della nostra fede senza farla diventare vita, secondo la logica dell'incarnazione del Figlio di Dio.